

che è stato adottato come emblema del *Registro Italiano* di Genova, quello del pittore Zona (che ha la testa del de Bry e il costume del Parmigianino), riprodotto in mosaico nel 1868 e donato da Venezia al Municipio di Genova; bisogna pure escludere il ritratto di Versailles, tolto notoriamente dal de Bry; il busto eseguito dal Peschiera, che orna pure una delle sale del Municipio di Genova e che fu ideato dal P. Spotorno e posto a frontispizio della *Colombiade* di Bernardo Bellini <sup>1)</sup>; finalmente quello della Protomoteca del Campidoglio, dello scultore Trentanove, e il busto in piazza d'armi all'Avana, il quale dicesi tolto da un ritratto che più non esiste, non che le profanazioni del Rinck e del Zatta.

E bisogna pure escludere quelli dell'Archivio delle Indie e della Biblioteca Colombina in Siviglia. Nè diversa può essere la sorte del ritratto del pittore fiammingo Antonio Moro, pubblicato da Washington Irving nella sua *Vita di Colombo*, e di quello dei duchi di Berwick y Alba.

Nel ritratto di Berwick y Alba, l'Almirante è rappresentato in sedia sontuosa; indossa tunica di porpora con fiori

---

di Colombo. Il naso è piatto e camuso, non aquilino. « Questa mercantile speculazione — giacchè l'originale non è altra cosa — è una faccia olandese, e lascia supporre che un olandese l'abbia eseguito. Guardando a questa olandese impostura, io mi rammento di quel viaggiatore il quale, essendogli stato mostrato in Roma il cranio di S. Pietro, esclamò:.... Ma quando venni qui la prima volta io ne vidi un altro più piccolo! — Senza dubbio, replicò il guardiano di reliquie, ma quel che voi vedeste allora era il cranio di Pietro, il giovine pescatore; questo è invece di Pietro, il grande Apostolo. » Questo aneddoto si può applicare a molti ritratti, i quali non hanno altra apparenza di vero che la scritta *Indiarum primus inventor*, o qualche cosa di simile.

<sup>1)</sup> Questo busto è assolutamente fantastico, ed è un errore pericoloso il lasciarlo tuttora sussistere, a guardia, direi quasi, di alcune preziose reliquie di Colombo.